

Report settimanale n. 395

(15-21 aprile 2024)

Una settimana a tratti incerta con temperature attorno all'atteso che si chiude con un calo termico domenicale e qualche fiocco sulle zone interne



Lo scenario meteorologico in Liguria

Configurazione meteorologica della settimana

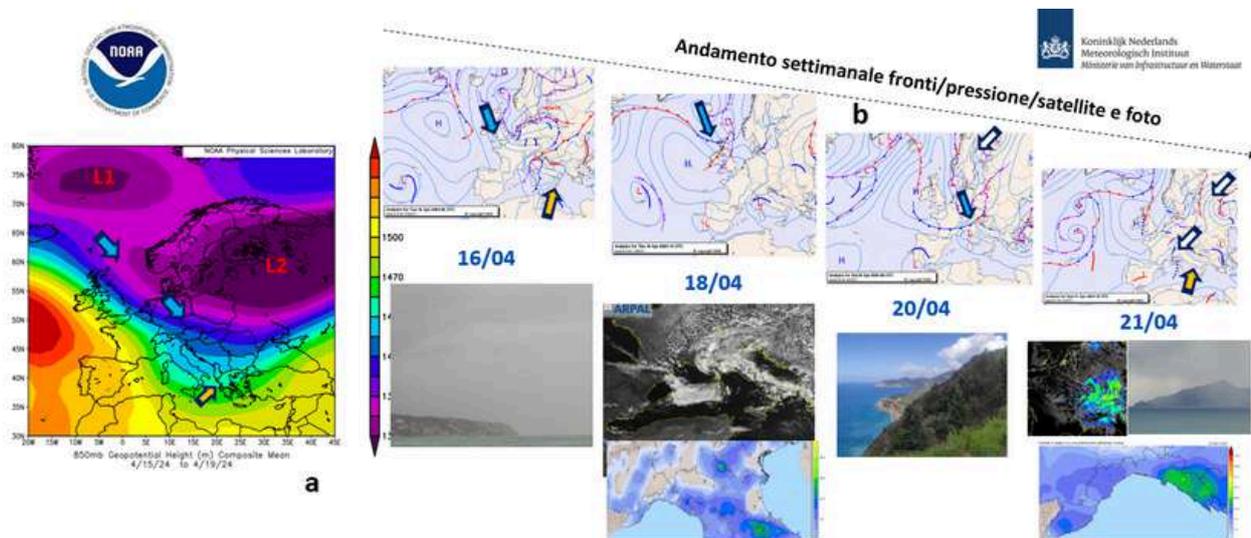


Fig.1 La settimana con la rianalisi della configurazione sinottica attraverso il geopotenziale a80 hPa (a - NOAA) e le mappe KMNI del 16-18- 20-21 aprile (b) affiancate da alcune immagini satellitari e dalle precipitazioni giornaliere sul Nord Italia e Liguria.

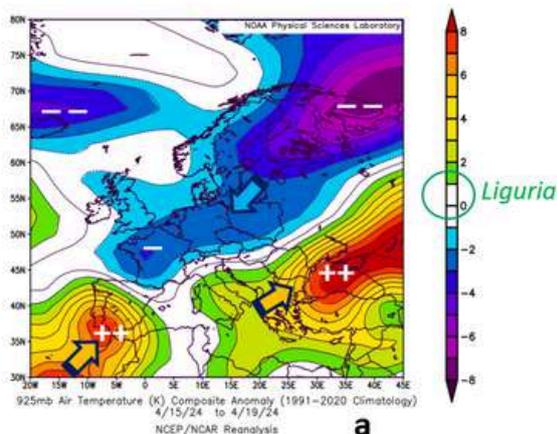
Fonte: Meteonetwork

Fig.1 commento

La **mappa NOAA (a)** mostra la presenza di una serie di circolazioni depressionarie in movimento dall'Europa settentrionale verso le zone balcaniche (**L1**) associate a discese frontali dalla Gran Bretagna verso l'Europa sud-orientale, che hanno interessato anche tutta la Penisola e in particolare le zone appenniniche ed adriatiche nel loro moto verso Sud-Est (**frecce azzurre**). Il flusso settentrionale proveniente dal Mar del Nord e dall'Inghilterra ha comportato una serie di circolazioni secondarie sulle zone dell'Alto Tirreno che a tratti hanno portato tempo incerto e variabilità nel corso della settimana, con deboli piovoschi in riviera tra il 18 e il 19 aprile, in particolare nello spezzino, quando si osserva una spiccata instabilità per l'ingresso di un nucleo freddo in quota con rovesci e temporali sparsi specie sul mare che si portano sul centro Italia. I fenomeni sono stati più significativi il 21 aprile, come osservabile dalle mappe di Meteonetwork, che evidenziano massimi nel centro-levante caratterizzati da quantitativi significativi (**b - in basso a destra**) con 50-60 mm nell'interno Tigullio (a Cichero, Statale e Croce Orero). A fine weekend, il 21 aprile (**b- andamento settimanale dei fronti, satellite e foto**) una discesa più fredda continentale proveniente dalla Russia (**frecce bianche**) e diretta sui Balcani, si approssima alla Penisola: questa configurazione porta un crollo termico con nuove precipitazioni anche nevose a quote collinari o sulle zone prealpine a cavallo tra domenica e lunedì. Si osservano spolverate di neve attorno a 5-10 cm tra domenica e l'inizio di lunedì 22 aprile.

L'andamento termico sulla Liguria

Analisi dell'anomalia di temperatura



T max e T min per la Stazione di Savona I. N.

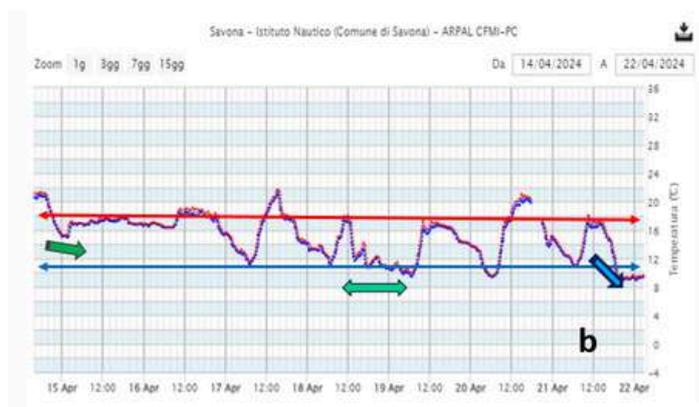


Fig.2 Andamento termico dalla scala europea a 925 hPa o 750 m circa (Andamento termico dalla scala europea a 925 hPa o 750 m circa (a - rianalisi NOAA) a quella locale ligure (b - stazione di Savona Istituto Nautico)

La rianalisi termica NOAA europea evidenzia ai bassi livelli un'Europa centro orientale interessata da un esteso richiamo freddo continentale da nord / nord-est che interessa l'Ucraina e l'Europa centro-orientale continentale con minimi di anomalia negativi più marcati sulla Finlandia (con valori inferiori a $-6\text{ }^{\circ}\text{C}$); questo corridoio freddo 'bussa' fin ai Pirenei e alle zone alpine, per puntare poi in Mediterraneo più decisamente per il fine settimana; sulla Spagna l'Europa sud-orientale, il Meridione italiano e il Mediterraneo orientale, ha dominato un richiamo caldo umido che porta significative anomalie termiche positive di $+6\text{ }^{\circ}\text{C}$ sulla Penisola Iberica, la Turchia, il Mar Nero e in Kazakistan (Cromatismi aranciati e rossi).

In questo contesto il nord Italia e la Liguria si collocano in una zona intermedia, di confine, tra il ritorno di aria fredda in avvicinamento e un tempo più mite caratterizzato ancora da anomalie positive (presente sul Meridione e gran parte dell'area mediterranea); ciò comporta temperature attorno all'atteso (**a-cromatismi bianchi**), che sono in linea con quanto evidenziato settimanalmente in Liguria e nei capoluoghi (**b - savonese**).

A Savona - Istituto Nautico (OMIRL) si registrano T minime sopra l'atteso a inizio settimana (verso il 15-16 aprile) con un calo tra il 18 e 21 aprile su valori attorno al clima e poi lievemente al di sotto (da 11 a 9.5°C rispetto a 10.9°C attesi). Le massime (rispetto al clima di 17.3°C) raggiungono i 21.7°C solo il 17 aprile per poi attestarsi sui $17/18^{\circ}\text{C}$ a eccezione di un mite 20 aprile in cui vengono superati il 20°C . I massimi regionali di 25°C sono raggiunti nello spezzino (a Luni, Riccò del Golfo e Castelnuovo Magra).

Meteofotografando

Un inizio settimana sereno

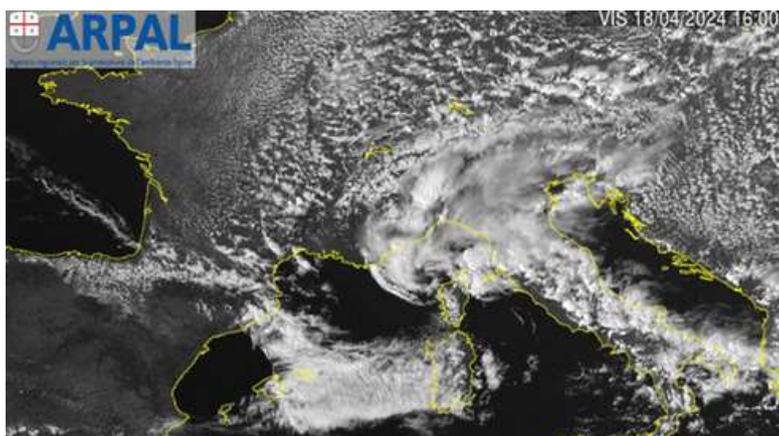


Il lunedì 15 marzo si chiude all'insegna di un tramonto sereno e del mare mosso a Levante anche se le prime velature si intravedono ad occidente, per l'approssimarsi di un sistema frontale

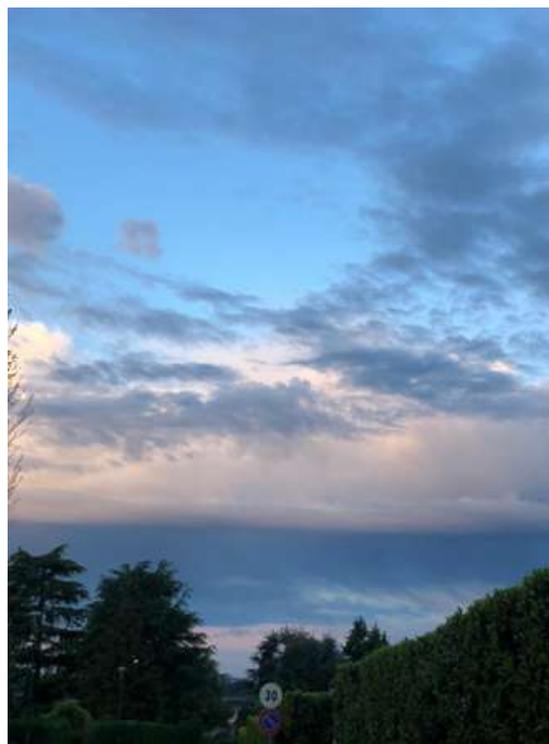
Fonte: Zattera E.

Meteofotografando

Un metà settimana incerto con rovesci giovedì per l'ingresso di un nucleo freddo in quota



Segue così un metà settimana interessato da condizioni di variabilità più accentuata giovedì 18 aprile con rovesci sul mare (colti dall'Osservatorio Raffaelli e dall'immagine del Satellite)
Fonte: Zattera E. & Masinari R.



Meteofotografando

Un venerdì soleggiato e secco per i venti settentrionali



Il venerdì 19 aprile che ritorna soleggiato e limpido, sotto l'effetto di un flusso settentrionale più secco ripreso da GE-Nervi e da Corso Italia
Fonte: Circolo Canoa di Quinto; Zattera E.

Meteofotografando

Una domenica che si riavvicina alla stagione invernale!



Verso Domenica 21 aprile il Tigullio viene colto sotto i primi rovesci, così come il tempo grigio e piovoso di Rezzoaglio, seguito da nevischio notturno a cavallo tra il 21 e il 22 aprile. Segnaliamo nella notte neviccate sui rilievi liguri con accumuli di 6-8 cm a Monte Settepani e a Santo Stefano d'Aveto

Fonte: Osservatorio Raffaelli

